

# “Il Sopravvissuto” va a teatro Quando la scuola diventa noir

Anagoor porta in scena il romanzo di Antonio Scurati  
 Prima assoluta domani al Festival delle Colline Torinesi

**TIZIANA PLATZER**  
 TORINO

L'incredibile «mistero dell'educazione», quasi la premessa di una commedia noir. Dal palco si allarga un unico, affilato punto di vista «desolato e desolante su tutto quello che nella scuola non c'è. Su tutto quello per cui non esiste riflessione».

E non c'è una via di fuga dall'idea del malessere del sistema educativo proposto dal regista Simone Derai, che con la compagnia Anagoor porta in prima assoluta al Festival delle Colline Torinesi lo spettacolo *Socrate il Sopravvissuto / Come le foglie* tratto dal romanzo *Il Sopravvissuto* di Antonio Scurati.

Un debutto alle Fonderie Limone di Moncalieri domani a cui lo scrittore assisterà per la prima volta, perché nell'impianto scenico ispirato al suo testo, vincitore del Premio Campiello nel 2005 e a sua volta liberamente ispirato al massa-

cro della Columbine High School, non ha voluto essere coinvolto. «Ho incontrato il romanzo il giorno dopo la vittoria del Campiello - racconta il regista, quarantenne, anima del collettivo nato nel 2000 a Castelfranco Veneto all'interno del laboratorio teatrale do una scuola (il liceo classico Giorgione) - mi ha colpito e immediatamente con il gruppo ne abbiamo realizzato uno studio. Che poi è rimasto lì, per dieci anni, come una sorta di minerale pulsante».

Dentro un viaggio teatrale che Anagoor compie sui palcoscenici italiani e in contemporanea con il laboratorio che da 17 anni continua a condividere con gli studenti. «La scuola è nel nostro Dna, come la questione educativa è un tema esplosivo nel romanzo di Scurati - prosegue Derai - Con lui ci siamo incontrati quando abbiamo deciso di farne uno spettacolo e si è sorpreso che qualcuno, a distanza di così tanto tempo, volesse lavorarci su. Ci ha raccontato che si sono tentati diversi

adattamenti, cinematografici e teatrali, ma nessuno è mai arrivato a un risultato finale. Con lui abbiamo discusso del trattamento drammaturgico, noi tenevamo molto al suo consenso, e ora l'idea che veda l'allestimento per la prima volta al Festival ci entusiasma».

### In un liceo come tanti

Il romanzo di Scurati trasporta in un liceo come tanti, in una classe dove si sta svolgendo la prova orale dell'esame di maturità. Tocca al primo candidato, Vitaliano Caccia, ventenne tricotante destinato probabilmente a una seconda bocciatura: quando varca la soglia dell'aula, estrae la pistola e stermina a sangue freddo i professori. Tutti eccetto uno, Andrea Marescalchi, insegnante di storia e filosofia. E gli punta contro solo l'indice. Eccolo, «il sopravvissuto».

«Il nostro non è un adattamento - racconta ancora Derai - È la raccolta delle pagine per noi più significative ed è il rovesciamento della storia». Il sipario si apre infatti davanti a una

classe dove il professor Marescalchi, interpretato da Marco Menegoni, tiene le sue lezioni: sulla storia, l'arte e l'amore e l'immortalità. «È lui che fa l'autocritica, che rivede tutti i passaggi della relazione educatore/allievo, per capire dove sta l'errore, dove è nata la tragedia».

La riflessione è dolorosa, e sul dibattito legato al senso della vita si spalanca una finestra video che fa precipitare il pubblico nel giorno della morte di Socrate, in dialogo con il suo allievo prediletto, Alcibiade. «È lo stimolo a domandarsi quanto il rapporto maestro/studente sia vivo - conclude il regista -. E soprattutto a cercare una risposta su cosa sia la scuola: il tempo e lo spazio in cui educiamo i ragazzi ad allinearsi al sistema che abbiamo costruito, o la spinta innovativa verso il futuro?».

Lo spettacolo sarà poi in scena a Dro, in provincia di Trento, al Festival Drodeseira - che con il Festival delle Colline Torinesi coproduce l'allestimento - il 29 e 30 luglio.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



### Le date

Lo spettacolo  
 «Socrate il  
 Sopravvissuto  
 / Come  
 le foglie»  
 è a Moncalieri  
 domani e  
 martedì, poi a  
 Dro (Trento) il  
 29 e 30 luglio